

Tredicesima legislatura

Con le elezioni legislative dei giorni scorsi si è indubbiamente affermata il bipolarismo un passo avanti verso la normalità democratica chi vince governa, chi perde fa l'opposizione. E questa la logica della democrazia ed è giusto rispettarla e sostenerla.

Ogni governo, poi, si giudica alla prova dei fatti vedremo quindi, in che senso e in che misura - alle presenti condizioni - potrà essere garantita la governabilità di cui il nostro Paese ha tanto bisogno.

Ma il governo si fa innanzitutto sul programma. Appare pertanto doveroso esigere dalla nuova maggioranza una giusta coerenza verso gli elettori che vogliono vedere se il loro voto sarà speso bene.

Questa coerenza e richiesta in primo luogo a Romano Prodi nuovo presidente del consiglio e parlamentare sicuramente cattolico, ma che tuttavia si trova a guidare una coalizione ove sono preponderanti le forze che sui temi decisivi della concezione dell'uomo hanno una cultura lontana da quella cristiana.

Nel rispetto del programma presentato agli Italiani - e su cui il centro-sinistra ha ottenuto il consenso - egli dovrà perciò operare perché in nanzitutto non venga disperso il patrimonio di grandi valori da cui riceve origine e consistenza l'identità storica e culturale dell'Italia e su cui «l'Ulivo» ha impegnato il suo onore.

In questa direzione attendiamo alla prova anche le forze politiche del «Polo» che, nei 100 punti della loro piattaforma programmatica, hanno sostanzialmente assicurato in proposito le medesime cose.

Nessuno pensi allora di potersi concentrare solo o prevalentemente sui fatti della quotidianità (regole, lavoro, moneta ecc.), nascondendosi sotto il banco sui temi della persona, dei diritti umani, della famiglia, della scuola dell'ambiente.

A tal riguardo un monito speciale va riservato ai parlamentari cattolici sparsi oggi in tutti i raggruppamenti partitici e non solo visibilmente concentrati nel PPI e nel CCD CDU.

Auspichiamo che al riguardo non stiano a riscaldare le poltrone.

Buon lavoro!

Michele A. Crociata



ELEZIONI DEL 21 APRILE 1996

Auguri al cattolico Prodi nuovo capo del Governo

Ritorna il centro-sinistra, anche se con meno centro e più sinistra - Condizionamento «esterno» di Rifondazione Comunista - si potrà governare cinque anni sotto il fucile di Bertinotti? - Riemergono De Mita, La Malfa, Andreatta, Boato, Russo-Spena, Merloni, Elia, Russo Jervolino, Mancino - Partito Democratico della Sinistra (ex PCI) e Forza Italia si tallonano al vertice delle forze politiche - Una questione settentrionale (Lega) si aggiunge a quella meridionale? - Delusione a destra porta male Pannella, «Fumus» permanente della politica italiana - Sarà rivista la legge elettorale? - Larga prevalenza al centro-destra in Sicilia - Trapani è del Polo

L'Ulivo conquista sorprendentemente la maggioranza in Parlamento e fa sperare in un tanto atteso quinquennio di stabilità.

Ha vinto, così, la «moderazione» della coppia Prodi-Veltroni ed il loro programma solidaristico, mentre in Sicilia, in controtendenza, si è affermato il Polo per le libertà 52 parlamentari a fronte di 28 del centrosinistra.



Antonio D'Ali

In provincia di Trapani si confermano alla Camera il trapanese Michele Rallo (Polo-An) - senza avversari per l'esclusione di Valentini, discussa candidatura della Lista Dini per l'Ulivo - e l'alcamese Francesco Paolo Lucchese (Polo), coordinatore provinciale del CCD ed al Senato il trapanese Antonio



Massimo Grillo

D'Ali (Polo), coordinatore provinciale di Forza Italia e l'alcamese Ludovico Corrao, indipendente nell'Ulivo, bruciato all'uninomine e ripesato nel proporzionale.

Sono alla loro prima esperienza romana alla Camera il mazzese Salvatore Giacalone (Ulivo-PPI) ed il marsalese Massimo Grillo (Polo-CDU), il giovane veterano della nostra provincia il quale ha ottenuto una brillante affermazione sull'accreditato avversario notaro Galfano, al Senato l'alcamese Baldassare Lauria, noto chirurgo.

Nella nostra provincia sono certo preoccupanti i segnali di un partito

GLI ELETTI DELLA NOSTRA PROVINCIA



Michele Rallo

spontaneo e senza nome che nei vari collegi ha ottenuto significativi risultati, oscillanti tra il 23,4 ed il 14% dei votanti. Si tratta del partito del «dissenso» e della ripulsa, espressi con le schede bianche e nulle, contro i «nuovi» rappresentanti di partiti spesso sempre più lontani dalle realtà politiche locali.

Un altro dato da leggere e valutare è quello relativo al mancato afflusso alle urne, consistente nel 26,67% degli iscritti al voto.

Gli exploit maggiormente rilevanti sono stati quelli dei due medici Lauria e Giacalone, il primo socialista trasferito in Forza Italia e il secondo, giovane simpatizzante democristiano «traghetato» due anni orsono nel PPI.

Giacalone, medico genetra di 40 anni, ha esordito in politica alle amministrative di Mazara del '95, risultando il primo degli eletti tra i consiglieri comunali.

Lauria, 61 anni, primario di chirurgia all'ospedale di Alcamo, è stato in passato assessore al Comune di Alcamo e consigliere provinciale socialista dal 1990 al 1994.



Salvatore Giacalone

Nella circoscrizione della Sicilia Occidentale, comprendente le provincie di Trapani, Palermo, Caltanissetta ed Agrigento, con il sistema proporziona-

le vi è stato un solo eletto originario della provincia di Trapani, Sergio Mattarella del PPI.

Mattarella, salvato dal «matterellum», vale a dire dalla quota proporzionale, per essere stato ancora una volta battuto nell'uninomine, adesso non è uscito di scena per una manciata di voti ma è stato sonoramente sconfitto nel collegio di Monreale da Silvio Liotta, uno dei principali leader siciliani di Forza Italia.

Tutto ciò potrebbe essere il pagamento tardivo di un conto aperto dal 1985, quando, da Commissario DC per la provincia di Palermo, Mattarella inflisse pesanti «purghe» ad alcune componenti del tempo del suo partito per avviare, solidamente con Orlando, il



Baldassare Lauria

rinnovamento della politica in Sicilia. Restano comunque da capire meglio le ragioni dal pesante calo di consensi.

Sarebbe, tuttavia, opportuna una riflessione autocritica del leader popolare che non ha fatto seguire alla sua azione «denstruens», una chiara e convincente azione «construens» specialmente nella nostra provincia, nonostante il successo di Giacalone a Mazara.

Con i resti e con un po' di «fortuna» torna al Senato, con le liste dell'Ulivo, Ludovico Corrao, vecchio e figura arcinota del panorama politico trapanese, che pare abbia commentato ironicamente «Meglio ripesato che sotterrato».

Gli ambienti politici in provincia continuano ad essere in piena attività per l'approssimarsi delle consultazioni per il rinnovo dell'Assemblea Regionale che, per la verità, sono state già condizionanti della campagna elettorale appena conclusa.

Tra un diffuso scetticismo sembra farsi largo la possibilità di una lista dell'Ulivo che dovrebbe rimettere insieme il centro-sinistra per fronteggiare il Polo. Tra i nodi da sciogliere vi è e la collocazione politica, dell'on. Canino e del suo Movimento assessore di un gover-

no regionale di centro-destra e leader di un Movimento già collocatosi nel centro-sinistra, alle politiche appena concluse pare abbia sostenuto il Polo per Grillo ed il CDU ed allo stesso tempo ha posto nel coordinamento provinciale dell'Ulivo il suo braccio destro Salvatore Daidone, Segretario Provinciale della CISL.

L'on. Canino, che fino alla vigilia



Francesco Paolo Lucchese

elettorale era alleato del PDS, comunque viene dato come probabile candidato alle regionali per il CDU.

Intanto, l'on. Bartolo Pellegrino pare che cerchi casa nel CCD di Lucchese il quale sembra non volergli aprire la porta per la sua ricandidatura a Palazzo dei Normanni. In attesa di conoscere la composizione del nuovo governo e l'assetto delle Commissioni parlamentari, auguriamo agli eletti un «buon lavoro», e ricordiamo loro che sono chiamati a compiti legislativi in rappresentanza di questo angolo d'Italia e ad adoperarsi per realizzare qualcosa di rilevante per il «bene comune» in questo territorio per cui essi possano essere ricordati positivamente anche dalle future generazioni.

Ubaldo Augugliaro

* Asterisco

«Si realizza oggi ciò che attendevamo da 40 anni»

Lo ha detto Luigi Berlinguer, parlamentare del Pds, a commento degli esiti elettorali del 21 aprile.

Ricordo che negli anni '50 il partito di Berlinguer, che allora si chiamava Pci, definiva Stalin il «maggior benefattore dell'umanità» e lo adorava all'imitazione generale.

Si è trattato di una mancanza di memoria dell'anziano leader post-comunista o di un lapsus freudiano?

Mac



L'inserzione su

IL FARO

porta il messaggio pubblicitario dove vuoi Tu e verrà letta con interesse dai molti lettori che hanno consentito finora al nostro giornale 38 anni di vita.

Biblioteca Fardelliana
91100 Trapani
Il vostro discorso...
il resto è del...
«tagno»
Mt 5,37
Spec. abb. post. - P...
in caso di mancato recapito restituisce, all'editore, che si impegna a comporre la rivista l'anno

16/11/337

Sottopassaggio a Villa Rosina

A Villa Rosina ci sarà il sottopassaggio. Lo ha assicurato l'Assessore regionale per l'Industria, Francesco Canino.

«Il consorzio per l'area di sviluppo industriale di Trapani - ha detto Canino - ha deliberato di realizzare una variante al progetto di raddoppio della strada di collegamento alla zona industriale. È stato previsto il sottovia in corrispondenza dell'incrocio con la via Villa Rosina».

Bocciata dunque la soluzione degli svincoli a raso. Soluzione peraltro ritenuta pericolosa sia dai tecnici che dal Prefetto, dal Sindaco e dagli abitanti del quartiere.

«La realizzazione di un sottopassaggio - ha detto Beniamino Landolina, commissario dell'Asi di Trapani - oltre a rendere più sicura la arteria di penetrazione industria-



L'on Francesco Canino

le, che si sviluppa in prosecuzione dell'autostrada PA-TP per il collegamento con l'agglomerato industriale e poi con la zona portuale, si pone - ha proseguito Landolina -

dal punto di vista funzionale ed operativo di gran lunga più rispondente alle esigenze del traffico pesante industriale. Il quale peraltro non andrà ad intaccare quello urbano».

La realizzazione della variante costerà, per differenza, circa 200 milioni. Somma che sarà resa disponibile dal ribasso d'asta e quindi rientrante nei limiti dell'importo finanziario.

Mentre la spesa prevista per la realizzazione dell'intero raddoppio è di 8 miliardi.

Per dare inizio ai relativi lavori del sottopassaggio occorrerà ora soltanto il completamento del normale iter burocratico, ivi compreso il prescritto parere del CTAR, avendo già ottenuto preventivamente la conformità urbanistica da parte del comune di Trapani.

Festa «du Santu Patri»

A Trapani e in diversi posti della nostra provincia (Alcamo, Ence, Marsala, Castelvetrano...) si celebra nei giorni scorsi la festa di San Francesco da Paola, chiamato affettuosamente dalla gente «u Santu Patri».

In città la sua chiesa trovata nell'omonima piazza al centro storico, meta di visite continue e luogo da cui parte ogni anno una processione molto affollata della statua del santo alta metri 2,10.

La figura di questo taumaturgo e, infatti, legata ad una potenza miracolistica che sembra essere al limite della dottrina cattolica con possibilità di sconfinamento nella superstizione.

A tal riguardo il clero appare molto vigilante e cauto. In proposito abbiamo chiesto qualcosa all'attuale rettore della chiesa, don Vito Filippi.

Perché il popolo professa una così grande venerazione verso San Francesco da Paola, che la Chiesa ha proclamato patrono della gente di mare e che, prima dell'unità d'Italia, era patrono del regno delle due Sicilie?

Perché è un santo, e i santi trasci- nano verso Dio e amano Dio e vogliono che noi Lo amiamo al di sopra di tutte le cose. Attira anche perché

traspare dalla sua vita l'incarnazione fedele del messaggio di Gesù.

Perché è chiamato «Santu Patri»?

È un santo che è entrato nel cuore di tutti, un santo vicino al popolo, che intercede presso Dio a favore di chi a lui si rivolge con fede. E anche il fondatore dell'ordine dei Minimi religiosi che una volta officiavano questa stessa chiesa. È il santo della carità e della penitenza.

A margine di questo servizio è giu-

sto segnalare che proprio in questi ultimi mesi l'orafa Carlo Modestini, che ha bottega nella nostra città al n. 19 di via Crociferi, ha eseguito un' aureola a raggiata tutta in argento per il busto del santo collocato nella sagrestia della chiesa. Ciò a spese di un comitato di devoti composto dai sigg. Carlo Cammareri, Ignazio Surdo, Giuseppe Favata, Domenico Marchese, Andrea Cassisa e Francesco landillo.

Francesco Genovese

Interrogazioni al Sindaco

Consigliere Salvatore Bosco, di «Forza Italia»

- Installazione di un depuratore presso il porto, il bacino di carenaggio e i cantieri navali allo scopo di evitare che il mare diventi una fogna con disagio ecologico a danno della salute dei cittadini.

- Intervento in ordine al finanziamento dell'arteria autostradale Trapani Marsala Mazara e sua inclusione nel piano triennale Anas come autostrada con corsie laterali di emergenza in continuazione e a complemento della costruenda autostrada Siracusa Gela Castelvetrano.

- Rifacimento, consolidamento e agibilità igienica del mercato ittico al minuto. Perché ancora non si interviene, nonostante sia già stata effettuata l'asta e siano stati aggiudicati i lavori? Appena iniziati i lavori, il mercato al minuto sia trasferito presso quello all'ingrosso e venga finalmente regolamentato meglio il posteggio nella «chiazza».

- Rifacimento manto stradale del piazzale denominato «Area ex coop. S. Alberto» (pieno di buche o, meglio di voragini) al fine di evitare ulteriori danni ai veicoli, persone e cose che giornalmente vi transitano.

- Deficienze e disservizi presso le ville comunali «Margherita» e «Peppi» (sporizia dentro le gabbie degli animali con fetore nauseante per i visitatori, acque stagnanti nelle vasche, gabinetti antigiurici, rottami e carcasse di auto abbandonati sul retro dei cessi e quasi in mezzo agli alberi). Chiede inoltre di prolungare fino a sera gli orari di chiusura delle ville nei giorni festivi per consentire ai trapanesi una più ampia fruizione del verde pubblico.

- Servizio di elisoccorso. Chiede di intervenire perché venga sollecitamente ripristinato, soprattutto a seguito dell'incidente all'interno della galleria di Capaci Isola delle Femmine che, avendo dirottato il traffico

su un'unica corsia, rende ancor più difficile il ricovero in autoambulanza a Palermo dei trapanesi in gravi condizioni, specialmente degli infartuati.

- Struttura monumentale storica detta «Bastione dell'Impossibile» sita in via XXX Gennaio. La parte superiore del bastione è dissestata a causa di arbusti, piante e radici. È necessario intervenire con urgenza. L'area delimitante potrebbe essere adibita a parcheggio pubblico, data anche la vicinanza del palazzo di giustizia.

- Canile comunale senza piastrellatura dei box, senza rete fognante e senza un' infermeria ed un locale da adibire a deposito per il mangime. Per queste ragioni non è stata concessa l'autorizzazione sanitaria. Si intervienga per rimuovere tali inadempimenti.



di Giovanni Via

Sindaco degli studenti

Il Consiglio comunale dei ragazzi, composto da ventiquattro giovani consiglieri, due per ognuna delle dodici scuole medie inferiori ed elementari della città, ha eletto sindaco degli studenti **Gioacchino Incammissa**, tredici anni, alunno della III C della Simone Catalano. Sindaco e consiglieri dispongono di un budget di dieci milioni per la realizzazione di opere pubbliche dirette alla creazione di maggiore verde pubblico e di una maggiore pulizia.

Bando per i posti a cattedra

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per soli titoli ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie permanenti, a cattedre e posti nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il prossimo tredici maggio.

Rapporto genitori-figli

Il consultorio familiare «Crescere Insieme» ha allestito un corso che parturirà il prossimo 3 maggio dal tema «Genitori figli. Quali permessi, quali bisogni? Percorso educativo con i genitori per una partecipazione consapevole alla crescita dei figli». Il corso si snoderà in otto incontri a cadenza settimanale.

Associazione cuochi

Si è provveduto all'elezione del nuovo direttivo provinciale dell'Associazione Cuochi, i cui obiettivi sono la valorizzazione della cucina mediterranea e il rilancio del turismo. Questa ne è la composizione, presidente Ignazio Stellino, vicepresidente Francesco Todaro, segretario Angelo Di Fiore, cassiere Matteo Giurlanda, consiglieri Andrea Mazzaresse, Mariano Giacomia e Mario Bianco.

«Carta dei servizi»

Le scuole della provincia, dalle elementari ai licei, saranno tenute alla redazione della «Carta dei servizi», uno strumento giuridico che regola i rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini e tutela l'imparzialità e la regolarità della valutazione degli alunni, la loro accoglienza ed integrazione nel contesto educativo, la partecipazione di studenti e genitori nel comune progetto di formazione.

Pittore Tano Zancanaro

È stata allestita presso la galleria d'arte di via Scudagnello la mostra di pittura dedicata a Tano Zancanaro, scomparso dieci anni fa. La rassegna artistica, dal titolo «Turgori, occhi scavi dal Gibbo ai Carusi», potrà essere visitata da martedì a sabato dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.

Ipermercato «Grande Migliore»

Con soddisfazione dei sessanta dipendenti nonché dell'intera cittadinanza che ha solidarizzato con loro, i grandi magazzini «Migliore» hanno ripreso l'attività commerciale. Ciò è stato possibile grazie alla decisione del Tribunale della Libertà che ha accolto l'istanza del dissequestro dell'immobile avanzata dai legali della Ipersud spa, la società che gestisce l'ipermercato.

Autostrada Palermo-Trapani

Il presidente della provincia, dott. Carmelo Spitaleri ha sollecitato il presidente della Regione e il direttore compartmentale dell'ANAS perché vengano accelerati i lavori per la riapertura della galleria sull'Autostrada A 29 Palermo Trapani, chusa da più di un mese a seguito del disastroso incidente in cui persero la vita parecchie persone. Spitaleri nel suo sollecito evidenzia come la chiusura della galleria sia pregiudizievole per il flusso turistico da e per la provincia di Trapani, già fortemente penalizzata dal sottoutilizzo dell'aeroporto di Birgi, già di per se carente di collegamenti.

Onorificenza

Al consigliere comunale Vito Di Pasquale è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dal presidente della Repubblica su segnalazione del ministro del Lavoro Tiziano Treu.

Al neo cavaliere i nostri complimenti e l'augurio di buon lavoro a favore dei tanti problemi che assillano la nostra città.

IL FARO

Periodico fondato nel 1959
Via Ugo Bassi, 3 - 91100 Trapani
Tel. (0923) 555608 - Fax (0923) 5533330

Redazione Regionale
Via Houel, 24 - 90138 Palermo
Tel. (091) 3336601

Direttore Responsabile **Antonio Calcarà**

Direttore Editoriale **Michele A. Crociata**

Redattore Capo **Baldo Via**

Amministrazione e Pubblicità
Tel. (0924) 31744

Fotocomposizione integrata

Cieffeuono via Perna Abate, 26
91100 Trapani Tel. (0923) 553333

Stampa

Arti Grafiche Corrao snc
Via B. Valenza, 31 - Trapani
Tel. (0923) 28858/28324

Abbonamento annuo L. 15.000

Abbonamento sostenitore L. 50.000

c/c postale 11425915

c/c Banca Popolare S. Angelo 5022-6

Registrato presso il tribunale

di Trapani n. 64 del 10 Aprile 1959

Edizione Società Cooperativa a r.l.

«Il Faro»

questo numero è stato chiuso

il 30 aprile 1996



Associato
all'Unione
Stampa
Periodica
Italiana

PEUGEOT 406. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

406	Benzina		TurboDiesel	
	ST 16V	SV 16V	ST	SV 12V
Cilindrata (cm³)	1761	1996	1905	2068
Potenza max (CV/DIN)	112	135	92	110
Velocità max (km/h)	184	208	177	190

Peugeot 406 gode per 4 anni della garanzia «PEUGEOT ASSISTANCE PRIVILEGIO».



Ecco Peugeot 406. Nuova. Importante. Tutto in questa auto, le capacità dinamiche (avantreno McPherson, retrotreno multilink), le dotazioni di serie (dal servosterzo al climatizzatore), gli apparati di sicurezza (dall'airbag guidatore e passeggero alle imbottiture delle portiere in schiuma poliuretanicca), il comfort di livello assoluto (con dimensioni e abitabilità ai vertici della sua categoria), è stato pensato per lasciare intatto il valore più prezioso che un'auto di questo livello possa dare: il piacere. E dopo che l'avrete provata, vi mancherà solo il piacere più grande: possederla.

CAMARDAUTO srl

Vendita - assistenza - carrozzeria

Via Marsala 375 - 91020 Xilta (Trapani)

Tel. (0923) 532000/532081

Oggi protagonisti nel servire meglio domani... pure.

“Erice: cittadella dell'arte, della scienza e della solidarietà”

L'instancabile produzione letteraria di mons. Vincenzo Regina, arciprete emerito di Alcamo, non conosce soste. Ancora una volta, a fine del 1995, licenzia la sua 32ª opera, questa volta sponsorizzata con alto senso civico e culturale dalla benemerita Banca del Popolo di Trapani.

Con il suo ben noto rigore scientifico, con una ricchezza di notizie storiche e artistiche, con una smagliante ed appropriata documentazione fotografica dovuta a quel maestro della fotografia che è Melo Minnella, in una veste tipografica lussuosa realizzata da «La buona stampa s.p.a.» di Ercolano per ordine e conto dell'editrice Aracne di Palermo/Messina, «*Erice-Cittadella dell'arte, della scienza e*

logiche». Le chiese, le sculture, le pitture, le argenterie sono visitate e illustrate nel loro valore storico ed estetico, mentre, giustamente, l'Autore pone l'attenzione su due statue che si trovano nella Chiesa di San Giovanni Battista, scolpite nel 1497 da Gabriele di Battista, fratello del più noto Cristoforo da Como e che erano state falsamente identificate per la Madonna e la Maddalena.

Con una lettura iconografica e iconologica più attenta e più aderente al racconto evangelico, mons. Regina ritiene che si tratti della Madonna e di S. Elisabetta.

Scrivendo di Erice non si può non citare il Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» voluto dal prof. Antonino Zichichi,

Seguono le attività culturali, dal Museo Civico «Antonino Cordici», alla Biblioteca comunale «Vito Corvini», all'Associazione artistico-culturale «La Salerniana», alle manifestazioni varie quali la rassegna degli strumenti popolari del Medioevo, il premio Venere d'argento, la Settimana Internazionale di musica medievale e rinascimentale. Ed, infine, le opere di solidarietà sociale quale «Mondo X» di P. Eligio Gelmini per tossicodipendenti e la «Casa del sorriso» dei PP. Cappuccini per l'assistenza ai minori.

Un'opera quindi completa, meritevole di ogni apprezzamento che lo storico prof. Vincenzo Adragna ha introdotto brillantemente e che l'avv. Bartolomeo Bellet, presidente della Banca del Popolo ha presentato come documento della realtà di oggi e memoria del passato. E così conclude: «E se la memoria del passato e la consapevolezza del presente possono avere - come più di ogni altra cosa hanno - funzioni di stimolo per non tradire l'uno e correggere gli errori dell'altro, così ponendo le premesse per un migliore avvenire, ogni contributo a ciò rivolto appare dovere ineludibile per ogni uomo di buona volontà: tanto più esso lo è per un'istituzione che, nata in Sicilia e nel trapanese oltre 110 anni addietro ed essendo anche per ciò particolarmente radicata nel territorio, si sente specialmente impegnata, con tutte le proprie risorse ed in tutte le proprie componenti, nella tanto necessaria quanto non facile (ma non impossibile) opera di salvaguardare i valori e contribuire a promuovere la crescita civile di popolazioni, la cui colpa principale sembra essere quella di avere dovuto sempre subire il dominio e la sopraffazione altrui, da qualunque parte tali vessazioni provenissero o provenivano».

Antonio Calcara



Suggestiva veduta di Erice (foto di Melo Minnella)

della solidarietà» illustra ed esalta Erice, la cittadina del trapanese appollaiata sulla vetta del monte omonimo, già San Giuliano, ricca di storia, di arte e di incantevoli panorami.

L'opera comincia ovviamente con la storia di quel monte che il geografo arabo Ibn Idris nel 1154 nel libro di Ruggero chiamò «Gebel Hâ mid», montagna enorme, ricorda il mito di Venere, madre per i romani di Erice che, secondo Licofrone, poeta tragico del IV secolo, dovette sostenere lotte cruenti per difendere la città dagli invasori e che, infine, dovette soccombere di fronte ad Eracle. E poi, via via, la storia si articola nei secoli fondendosi con la storia della Sicilia e dell'Italia.

Con la sua riconosciuta competenza mons. Regina si profonde nella descrizione dei tesori di arte sacra di questa città che Carlo Levi definì «Assisi del Mezzogiorno, piena di chiese, di conventi, di vie silenziose, di una straordinaria concentrazione di memorie mito-

una grande comunità scientifica «da decenni animatrice di un fecondo interscambio in molteplici discipline ai più alti livelli della ricerca scientifica», che recentemente ha ricevuto la visita e l'apprezzamento del Papa Giovanni Paolo II.

Concorsi di Poesia

Il Centro Italiano Femmine di Montelepre indice il IV concorso nazionale di poesia «Città di Montelepre» articolato in due sezioni, una di poesie inedite a tema libero in lingua italiana ed una di poesie inedite a tema libero in dialetto siciliano.

Si partecipa inviando entro il 31 maggio al Cif, via Palermo, 7 - 90040 Montelepre da una a tre poesie ciascuna non superiore a 40 versi in sei copie solo una delle quali recante nome, cognome ed indirizzo del poeta.

La giuria sarà presieduta dal prof. Pino Giacobelli.

Alla decima edizione premio poesia «Eugenio Frate» 1996 si partecipa con non più di due poesie inedite a tema libero mai premiate, non superiori a trentacinque versi.

Cinque copie chiaramente dattiloscritte, da inviare a Prof.ssa Silvana Iacobucci - Vico Ardue 2 - 86087 Rionero Sannitico (Isernia) entro il 10 agosto 1996 con recapito e numero telefonico dell'autore. Nessuna tassa di lettura né di segreteria. Giuria: Vincenzo Rossi, Pasquale Maffeo, Benedetto Grassi, Antonio Vanni, Silvana Iacobucci. Premi: 1° classificato L. 1.000.000 (un milione) e attestato, 2° classificato L. 500.000 (cinquecentomila) e attestato, 3° classificato L. 300.000 (trecentomila) e attestato. Il premio deve essere ritirato personalmente. Ulteriori eventuali informazioni al numero telefonico 0865/848452 dalle ore 14.30 alle ore 20.00. I vincitori saranno avvisati dalla segreteria. A tutti i presenti alla Premiazione sarà offerto gratis il volume contenente tutte le poesie premiate nei dieci anni di vita dall'Eugenio Frate. La premiazione si terrà presso l'Hotel Pablo (Rionero) il 25 agosto 1996.



I FILM ITALIANI A CANNES

Non si conosce ancora il cartellone ufficiale del prossimo festival di Cannes, che si svolgerà dal 9 al 20 maggio prossimi, ma in compenso siamo in grado di riferire quali saranno i film italiani a concorrere. Intanto è certa la partecipazione dello scrittore Antonio Tabucchi fra i componenti la giuria. Due sono i film in competizione: *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci e *La seconda volta* dell'esordiente Mimmo Calopresti. *Ballo da sola* è la storia di una giovane ragazza americana, la debuttante Liv Tyler, che va a passare le vacanze in Toscana e presto la sua innocente bellezza finisce al centro di storie, intrighi e passioni. Tutti, nessuno escluso, attentano alla sua fermezza, e, qualcuno anche alla sua virtù. Ac-



colto favorevolmente da pubblico e critica, il film di Bertolucci segna il suo ritorno a casa dopo le peregrinazioni lontane dall'occidente.

Sulle conseguenze psicologiche del terrorismo in Italia e ambientata la storia di *La seconda volta* di Mimmo Calopresti, classe 1955, interpretata da un inedito Nanmi Moretti e dalla giovane promessa Valentina Bruni Tedeschi.

Si parla anche di un terzo film in concorso, ma allo stato in cui scriviamo non è stato ancora confermato. È il nuovo film di Peter Del Monte *Compagna di viaggio*, storia di un ex professore universitario (Michel Piccoli) un po' smemorato che ama grovigliare in solitudine. La famiglia per tenerlo sotto controllo prende la decisione di farlo pedinare da una giovane donna (Asia Argento). Un giorno l'anziano professore prende un treno e la pedinatrice in erba è costretta a seguirlo. Fra i due si stabilirà un rapporto misterioso di reciproca seduzione.

Le affinità elettive dei fratelli Taviani sarà ammesso invece fuori concorso. Ricavato dall'omonimo romanzo di Goethe, descrive le sottili alchimie sentimentali che legano i quattro personaggi principali. Fra gli interpreti i francesi Isabelle Huppert e Jean Hughes Anglade (nella foto in una scena del film). La nuova fatica dei Taviani è anche attesa per la colonna sonora che contiene composizioni originali di Luciano Berio, per la prima volta alle prese con la musica da film.

COLONNA SONORA

Nel western americano la musica mostrava una certa discrezione nel colmare i vuoti del racconto e i silenzi dei dialoghi. Il repertorio dei compositori americani prevedeva passaggi obbligati da commentare e impressioni nascoste da suggerire come lo stupore quasi religioso di fronte ad una valle inesplorata, il ritmo allegro di una cavalcata (nei film di Ford) e quello di un idillio sugli spalti di un forte (nei film di Sturges), o quello di un travolgente inseguimento (nei film di Peckinpah). Altre volte il commento diventa più puntuale, assumendo un ruolo determinante nell'intera vicenda narrata. Si possono citare parecchi esempi. Valga per tutti il commento di Dimitri Tiomkin per il classico di Howard Hawks *Un dollaro d'onore*. In una delle scene d'approccio tra Angie Dickinson e John Wayne si ascoltava il miagolio di un sax che fa da sottofondo alle movenze sinuose e alle languide ironie con cui l'affascinante giocatrice d'azzardo disvela l'impacciato sceriffo.

Per quanto riguarda, invece, i western di serie B la musica era spesso ripetitiva fino alla nausea. Le case di produzione disponevano di un unico *leitmotiv* e lo riproponevano ogni qualvolta se ne presentasse l'occasione, ricorrendo alla sbrigativa tecnica delle variazioni. Una rivoluzione sull'uso della musica nei film western è stata apportata da Ennio Morricone. Le sue musiche si presentano più corpose e più invadenti, basti ricordare tutti i film di Sergio Leone. L'innovazione di Morricone si basa anche su una strumentazione inedita e originale. Si ascoltano nelle sue musiche quasi sempre in primo piano triangoli, fischi, campane, scacciapensieri, fruste, carezzevoli voci femminili o addirittura grotteschi ruggiti maschili, nonché percussioni assordanti, organi, armoniche a bocca e fianco cannonate. Questi stili sono facilmente riscontrabili nella colonna sonora che il musicista ha composto per il film di Sergio Corbucci *Navajo Joe* nel 1974, con un non ancora celebre Burt Reynolds protagonista. È un CD nuovo di zecca, la cui musica, dopo vent'anni, per la prima volta viene incisa dall'etichetta Legend e prodotta da Sergio Bassetti e Maurizio Buttazzoni, dediti alla riscoperta di musiche che all'epoca furono ignorate dal mercato discografico. La Intermezzo Media snc Milano, che ne cura la distribuzione, sta cercando di colmare questo inspiegabile vuoto.

Baldo Via

Riconoscimento al poeta Giuseppe Cavallaro

Il poeta, scrittore e drammaturgo trapanese Giuseppe Cavallaro nel salone del Teatro Reale di Napoli - alla presenza delle più alte cariche civili e militari della Regione Campania - ha ricevuto la medaglia d'argento della Regione Campania e il Premio Internazionale Sebetta Ter 1995 per l'attività culturale.

Unanimi consensi ha riscosso particolarmente l'opera di Cavallaro, in endecasillabi sciolti, «*Enedi Siciliana*» edita dall'Associazione Nazionale Ludi di Enea e patrocinata dalla Provincia Regionale di Trapani.

Il comune capoluogo e i Boc

Giorni addietro, il «Giornale di Sicilia» ha pubblicato una notizia che ci ha fatto piacere «tutti i debiti fuori bilancio del Comune di Trapani sono stati sanati». Era una notizia che attendevamo da qualche tempo (cfr nostro articolo su «Trapani Sera» n. 27 del 24/9/1993) e che abbiamo motivo di giudicare veritiera, attesa anche la fonte di provenienza citata. Detta fonte assicura che, essendo aumentate le entrate complessive di bilancio, la gestione finanziaria dell'ente pubblico va migliorando.

Quello, invece, che non ci ha fatto piacere è stata la notizia riguardante la «istituzione, nel bilancio di previsione, di un capitolo destinato agli eventuali introiti provenienti dalla emissione di Boc (buoni ordinari comunali) per «fare fronte ad esigenze di cassa».

Forse ricordiamo male. Però eravamo convinti e lo siamo tuttora che la legge istitutiva di tali titoli prescrive che introiti del genere «sono destinati al finanziamento degli investimenti che gli enti emittenti devono adeguatamente documentare nella delibera di emissione del prestito». In altri termini, la legge ribadisce il concetto secondo il quale «i soldi dei cittadini devono servire, in ogni caso, per fare le opere e non si devono porre opere per avere i soldi».

Solo quando si è in assenza di provviste, per così dire ordinarie, si potrà prendere in considerazione l'emissione di Boc, che hanno indubbiamente un duplice vantaggio: consentire di reperire denaro, nonché un controllo sociale nella spesa finanziata. I Boc, in definitiva, sono una forma alternativa (e non aggiuntiva) di indebitamento. Ai sensi dell'articolo 25 della legge 724/94, gli interessi sui prestiti obbligazionari concorrono, a tutti gli effetti, alla determinazione del limite di indebitamento stabilito dalla normativa vigente per i vari enti emittenti.

Cogliamo l'occasione per aggiungere che il regolamento emanato, di recente, dal Ministro del Tesoro sui Boc, oltre a determinare le caratteristiche dei titoli, prescrive che essi dovranno contenere la precisa indicazione sulla mancanza della garanzia a carico dello Stato (pure art. 35 della Legge 724/94). Per quanto riguarda il rendimento, e da precisare che i Boc potranno essere a tasso fisso e a tasso variabile. Per quest'ultimo, il Tesoro ha voluto indicare due parametri di riferimento: i Bot e il Ribor (il tasso interbancario rilevato sulla piazza di Roma).

Gli addetti ai lavori restano comunque perplessi: il Ribor e il rendimento dei Bot non viaggiano all'unisono, e quindi il mercato dei Boc rischia di frammentarsi sotto il profilo dei rendimenti per motivazioni che non hanno nulla a che fare con il merito del credito dell'emittente.

Al riguardo, bisogna sottolineare che gli Enti, per ottenere fiducia sui mercati, oltre ad essere conosciuti, non potendo disporre, come accennato, della garanzia statale, devono fare analizzare i propri bilanci. L'ultimo rendiconto deve essere certificato dagli appositi organi di revisione economico-finanziaria, ai sensi del decreto legislativo n. 77/95, relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

In quanto agli aspetti collegati al fisco, il Tesoro non vuole scendere in campo e rimanda la questione al Ministero delle Finanze.

Sono già ai nastri di partenza Milano, per la realizzazione di un nuovo tratto della linea 3 della metropolitana, Roma, per l'acquisto di 20 nuovi tram, essendo ormai urgente mandare in pensione le vetture tranviarie anno 1927, Genova, per l'acquisto di autobus elet-

trici, e, inoltre, i Comuni di Catania, Palermo, Ancona, Bari, Bologna, Campobasso, Napoli, Reggio Emilia, Termoli, Verona sempre, comunque, per opere pubbliche ritenute indispensabili al miglioramento della qualità della vita degli amministratori.

Per quanto riguarda il Comune di Trapani, non riusciamo a capire su quali disposizioni di legge poggi il proprio disegno di ricorrere al credito, attraverso i Boc, per fare fronte a spese correnti, mentre dichiara contemporaneamente che, secondo le previsioni, nel 1996, le entrate aumenteranno globalmente di 9 miliardi di lire rispetto all'anno precedente.

Non vogliamo entrare nel merito delle spese previste che, a nostro avviso, andrebbero sensibilmente ridotte perché per la maggior parte, superflue e improduttive, ma continuiamo a sostenere che i cittadini, in quanto contribuenti hanno il diritto di sapere come effettivamente vanno le cose nell'amministrazione pubblica.

Ripetiamo che non vi è più spazio per interventi fiscali, e che è indispensabile, quindi, spendere meno e spendere bene.

L'iperfiscalità e il freno più efficace allo sviluppo. In altri termini, lo «spaziamento» della spesa privata e determinato non dal disavanzo, ma dalla spesa pubblica complessiva, perché quanto viene speso dall'apparato politico-burocratico viene inevitabilmente sottratto ai privati.

Il problema, quindi, è effettivamente quello di ridurre la spesa pubblica non quello di mutare il metodo del suo finanziamento spostando una parte dell'indebitamento verso altre fonti.

Antonio D'Aléo

Sotto la presidenza di Bartolomeo Bellet

La Banca del Popolo approva il bilancio e si rafforza

TRAPANI - L'Assemblea ordinaria dei soci della Banca del Popolo riunitasi presso la sala delle conferenze del Centro direzionale di via Libica, ha approvato all'unanimità, domenica 28 aprile, il bilancio dell'esercizio 1995. Il presidente della Banca, avv. Bartolomeo Bellet, prima di esporre la sua dotto e puntuale relazione ha posto l'accento sui problemi che assillano il mondo del credito nel nostro Paese. «Se le statistiche ci dicono che nel 1995 la ripresa in Italia ha continuato a mantenersi sui buoni livelli che il P.I.L. è cresciuto del 3,2%, che le esportazioni hanno conservato l'andamento positivo del precedente periodo, che la domanda interna ha ricominciato a tirare, il mondo del credito - ha esordito Bellet - continua a soffrire. I depositi sono aumentati a livello di sistema, le sofferenze (cioè i crediti per avere rimborsati i quali occorre agire giudizialmente e che, perciò, appaiono, di difficile recupero) non cessano di crescere e, come se non bastasse, se si aggiunge la lotta all'usura, per le banche la situazione è tutt'altro che confortante».

Più difficile appare il quadro nel Meridione e maggiormente in Sicilia, dove il segnale più preoccupante ci viene fornito dalla disoccupazione che ha attinto percentuali prossime al 25%. Un dato che Bellet ha definito estremamente inquietante. Per il presidente della Banca del Popolo la mancanza d'occasioni di lavoro nasce dall'assenza d'investimenti, sia privati che pub-

blici: gli uni scoraggiati dal rischio d'impresa e dalla carenza di strutture appena sufficienti, gli altri indotti dall'inesistenza di idee e di programmi, da ipocrite preoccupazioni e da incredibili disattenzioni nell'impiegare le pur non esigue disponibilità finanziarie, dalla mancanza di ogni considerazione verso le esigenze delle collettività e dei singoli.

Premesso ciò, il presidente Bellet, ha quindi affermato che la banca

sionali, collocazioni territoriali ed efficienze operative che le consentono di confrontarsi con le altre realtà bancarie operanti nel territorio.

L'utile netto di esercizio è risultato di L. 9.107.485.973, esso consentirà l'attribuzione a ciascuna azione L. 1.320 lorde a godimento intero previsto dallo statuto sociale. Queste ed altre importanti voci del bilancio 1995 sono state rese note dal direttore generale dott. Francesco Di Genova, mentre la relazione del Collegio sindacale è stata svolta dal presidente dei sindaci, prof. Giovanni Di Simone.

In apertura dei lavori il presidente Bellet ha voluto onorare la memoria del not. Francesco Di Vita, scomparso in questi giorni dopo una breve malattia. In segno di riconoscimento delle sue rare doti di gentiluomo e di professionista, essendo stato per anni il notaio della banca, il presidente Bellet ha invitato l'assemblea ad osservare un minuto di silenzio. Subito dopo, secondo tradizione, sono stati premiati due dipendenti della banca che hanno raggiunto 25 anni di onorato servizio. Sono i bancari Antonino Rallo e Melchioro Rizzo, quest'ultimo negli anni '60 è stato portiere del Trapani Calcio in serie C ed attualmente è il «Mister» della squadra di calcio della Banca del Popolo. Ad entrambi il Direttore Generale della banca Di Genova ha consegnato una medaglia d'oro ricordo.

Baldo Via



Il presidente della Banca del Popolo avvocato Bartolomeo Bellet durante la sua relazione

trapanese, divenuta ormai un bene prezioso anzitutto per la collettività che da 113 anni opera con professionalità tale da non essere seconda a nessuno, non solo ha mantenuto le posizioni raggiunte ma si è in esse rafforzata, attingendo livelli dimen-

Importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata

Si è svolto a Catania un Convegno Internazionale sull'importanza delle arance, e di quelle pigmentate in particolare, dell'olio d'oliva e del vino nella dieta mediterranea ed il loro ruolo nel mantenere il benessere nella prevenzione di talune patologie, grazie all'azione di sostanze antiossidanti che proteggono le strutture cellulari dall'aggressione nociva dei radicali liberi.

Al Convegno, intitolato «Alimenti mediterranei e benessere» e promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, hanno partecipato qualificati ed autorevoli ricercatori italiani e stranieri con l'intento di approfondire e diffondere le acquisizioni scientifiche più moderne nell'ambito della nutrizione umana.

Sono noti in tutto il mondo le caratteristiche ed il valore nutrizionale della dieta mediterranea. Gli alimenti «caratteristici» che la compongono sono olio di oliva, pane, pasta, legumi secchi, frutta, ortaggi e vino.

Per quanto riguarda la frutta, in particolare un ruolo di rilievo assumono le arance pigmentate, ricche di vitamina C, soprattutto il tarocco. Molti studi epidemiologici dimostrano, infatti, che la vitamina C può bloccare la formazione e la moltiplicazione dei radicali liberi, capaci di danneggiare le cellule e provocare lesioni precancerose.

Sono queste le ragioni che legittimano il vivo interesse dei medici verso tali tipi di agrumi di cui la Sicilia è particolarmente ricca e che rientrano a pieno titolo oltre che nella dieta giornaliera di ogni età, anche in quelle situazioni patologiche che esigono particolari accorgimenti alimentari.

L'olio di oliva rappresenta la componente principale della dieta mediter-



anea ed è caratterizzato anch'esso da una notevole azione contro i radicali liberi che, come è noto, sono rappresentati da sostanze chimiche che si formano in tantissime patologie acute e croniche, tra cui l'aterosclerosi. La presenza nell'olio d'oliva dei grassi polinsaturi contribuisce a limitare di molto il

tasso di colesterolo «cattivo» e ad aumentare il tasso di colesterolo «buono». Inoltre, stando ai diversi studi condotti in vari Paesi, l'olio d'oliva va associato ad una riduzione del rischio tumorale. Ed infine il vino. Per quanto riguarda le bevande alcoliche è stato riconosciuto un effetto protettivo sulla

mortalità coronarica mediata dalle dosi moderate di alcool, collegato ad un aumento delle lipoproteine ad alta densità deputate al trasporto inverso del colesterolo. Non appare chiaro tuttavia come mai l'effetto protettivo non si manifesti in maniera uguale per tutte le bevande alcoliche, ma risulti molto più evidente per il vino rispetto alla birra ed ai superalcolici.

Inoltre, numerosi studi hanno dimostrato l'attività antiossidante delle sostanze fenoliche contenute nel vino che intervengono sinergicamente con altri antiossidanti della dieta nel proteggere l'organismo dalle malattie legate ai processi ossi-radicali e nel ritardare l'evoluzione dell'invecchiamento fisiologico.

Attenzione però l'abuso scatena effetti diametralmente opposti.

Salvatore Tanasi



UNIPOL ASSICURAZIONI

Per Castellammare del Golfo rivolgetevi al sub-agente

Enrico Chiarenza

corso Garibaldi, 35 - Tel. 0924-35174

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI - PREVIDENZA INTEGRATIVA - RENDITA VITALIZIA

**ANTENNA LIBERA
PRODUZIONE AUDIOVISIVE**

Via Gaetano Martino 20 - 91011 Alcamo
Tel. (0924) 25366 505444 Fax 506666

**INFORMAZIONE, CULTURA,
SPORT, SPETTACOLO, ECC**

da Monte Erice canali 60 e 24
da Monte Bonifato canali 23 e 59
da Partanna canale 38
da Montagna Longa canale 46

IRRADIA IN TUTTA LA PROVINCIA
DI TRAPANI IN PARTE DELLA
PROVINCIA DI PALERMO (38 COMUNI) E
IN PARTE DELLA PROVINCIA DI
AGRIGENTO (7 COMUNI)

DOMENICA

- 10.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata. Fernando Caltano e Concetta Fundaro (replica)
- 14.30 «INCONTRO DI BASKET»
- 16.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata. Fernando Caltano e Concetta Fundaro (replica)

LUNEDI

- 07.00 «A come AZIENDA» Programma economico aziendale a cura di Gaetano Di Noto
- 09.00 «CATECHESI SEMPLICE» Programma religioso a cura di Francesco Campo
- 14.30 «INCONTRO DI BASKET»
- 18.30 «CRISTO SPERANZA DEL MONDO» Conversazione religiosa di Angelico Savanno
- 20.00 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 20.40 «ALPA I Sport» Appuntamento con lo sport a cura di Piero Daudone. Giuseppe Messana e Piero Messana (diretta)

MARTEDI

- 09.00 «ALPA I Sport» Appuntamento con lo sport a cura di Piero Daudone. Giuseppe Messana e Piero Messana (replica)
- 14.30 «A come AZIENDA» Programma economico aziendale a cura di Gaetano Di Noto
- 15.00 «GRAND HOTEL CABARET»
- 20.10 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 24.00 «SPORT VARIO»

MERCOLEDI

- 09.00 «INCONTRO DI BASKET» (replica)
- 18.55 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 20.30 «SPECIALE BASKET»
- 23.00 «GRAND HOTEL CABARET»

GIOVEDI

- 16.00 «UNDERGROUND» programma musicale
- 18.40 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 19.00 «CATECHESI SEMPLICE» Programma religioso a cura di Francesco Campo
- 20.00 «PIANETA UOMO» (diretta)
- 22.00 «A come AZIENDA» programma economico aziendale a cura di Gaetano Di Noto
- 23.00 «INCONTRO DI BASKET» (replica)

VENERDI

- 14.30 «ANTEPRIMA SPORT»
- 18.35 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 19.00 «CRISTO SPERANZA DEL MONDO» Conversazione religiosa a cura di Angelico Savanno

SABATO

- 06.00 «UNDERGROUND» programma musicale
- 15.00 «FMTV» Programma musicale
- 15.30 «ITALIA DANCING» Programma musicale
- 18.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Fernando Caltano e Concetta Fundaro (diretta)
- 20.00 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»
- 20.30 «GRAND HOTEL CABARET»
- 23.00 «A TU PER TU» Programma politico
- 23.45 «PIANETA UOMO» (replica)

N.B. Telegiornale tutti i giorni alle ore 013,0 03,00 05,00 07,00 08,30 13,55 17,00 19,30 e 22,30



Gener Comit

Distribuzione S.p.A. S.I.M.

Gruppo Banca Commerciale Italiana
Servizi Bancari e Assicurativi

consulente

Giordano Rag Gaetano

novi: solo per appuntamento anche presso
le agenzie della Banca Commerciale
Italiana tel. 0924/35018

La professionalità che cura i vostri interessi

Ultime scoperte sull'artrosi

In un importante workshop internazionale, organizzato dalla Hoechst e dalla Roussel Uclaf sotto il patrocinio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è stato fatto il punto sui più recenti progressi nella conoscenza dell'artrosi, una delle malattie invalidanti più diffuse e, come tali, dai costi sociali molto elevati. Nella sola Germania sono infatti ben 60 mila ogni anno le affezioni coxo-femorali che richiedono l'impiego di una pro-

tesi. Negli Stati Uniti il costo indotto dalle affezioni artrosiche è di oltre 21 miliardi di dollari. Le relazioni presentate al convegno erano concentrate sia sulla struttura molecolare della cartilagine colpita da questa affezione sia sugli aspetti clinici della malattia.

Al centro dell'interesse del workshop sono stati i lavori presentati sul condrocita dato che quest'ultimo è stato definitivamente individuato co-

me cellula responsabile dell'equilibrio fra i processi costruttivi e quelli degenerativi.

Oggetto delle discussioni sono state anche le cause genetiche e traumatiche.

Per quanto riguarda invece la diagnosi precoce della malattia è stata presentata una memoria nella quale si riportavano le esperienze volte a individuare, tramite marcatori, i prodotti della degenerazione della cartilagine presenti nel liquido sinoviale e nel siero. Un altro approccio immunologico è stato invece descritto dai ricercatori dell'Università di Mollenhauer che hanno individuato in soggetti colpiti dall'artrosi una reazione difensiva contro determinate parti della membrana dei condrociti.

Pur non esistendo ancora, contro la degenerazione cartilaginea, una terapia di comprovata efficacia, sono stati però realizzati alcuni modelli per la valutazione dei principi attivi contro l'artrosi. Uno di questi e quello presentato da Ruth Raiss, responsabile della ricerca sull'artrosi della Hoechst e da Margaret Aydelotte della Rush Medical School di Chicago. Le due ricercatrici hanno indotto in una cultura di condrociti un processo metabolico alterato, aggiungendo mediatori come l'interleukin 1.

L'efficacia del farmaco può essere desunta dall'intensità con cui esso è in grado di correggere le dismetaboliche in atto.

In un vasto studio epidemiologico sull'artrosi sono stati individuati, in aggiunta a fattori patogeneticamente significativi come la razza, il sesso (maggiore minaccia per le donne) e l'età, quei fattori di rischio che contribuiscono alla nascita delle affezioni artrosiche, come l'obesità, l'istrectomia e le attività fisiche. Il fumo, almeno per quanto riguarda questa malattia, sembra avere invece un effetto protettivo.

Domenico Polisano

Pasquale Ruocco

Un anniversario da ricordare

Nei primi anni del 1900 i contadini dell'agro ericino aderirono alla Federazione delle leghe di miglioramento e diedero vita alle Leghe ed alle cooperative.

Nella riunione del 19 marzo 1902, i Consigli Direttivi delle Leghe si riunirono a S. Marco per approvare lo Statuto della Federazione, dando inizio ad una pagina di storia che porterà questa «Borgata» a diventare capoluogo della protesta contadina, capeggiata da «eroi» come Leonardo Ferrante e Sebastiano Bonfiglio.

Dai verbali delle assemblee si evidenzia la precaria condizione dei contadini, gli abusi dei proprietari terrieri, e qualche volta l'influenza delle ideologie a scapito degli obiettivi che l'assemblea, inizialmente, si era prefissata di raggiungere.

Ascoltate cosa accadde durante l'assemblea del 29 novembre 1903: «Si apre la discussione dell'ultimo comma devono le Leghe avere una bandiera e di quale colore? La discussione si fa vivacissima, il presidente avv. Giacomo Montalto, richiama parecchie volte alla calma. Ma 68 rap-

presentanti su 75 vogliono le bandiere. Si discute sul colore di essa.

Molti propongono subito che sia rossa, il colore della fede. Il Ferrante dimostra come la bandiera rossa sia l'emblema del partito socialista, e che le Leghe, non essendo di socialisti, ma di contadini, che hanno solo fede nel loro miglioramento, ma che non hanno ancora acquistato una coscienza socialista, non debbono scegliere la bandiera rossa.

L'ultimo oratore, Francesco Daudone di Salina Grande, obietta, e vero che non siamo socialisti, cioè non conosciamo le basi scientifiche del socialismo, ma anche i cristiani non conoscevano le basi del cristianesimo, e come essi hanno un segno, la croce, in cui concentrano la loro fede, così noi dobbiamo avere un simbolo della nostra fede, un segno, che ci dica questa è la via della civiltà, il socialismo dunque la nostra bandiera deve essere rossa.»

Le parole di Daudone convinsero tutti, e il 1° maggio 1904 sulle alture di Ragusa sventolò la bandiera rossa.

Domenico Polisano



DIRITTI UMANI

Egregio Direttore, eccomi di nuovo a chiedere uno spazio nella rubrica «Diritti umani» sul vostro stimato periodico e la vostra disponibilità è grande motivo di ringraziamento non solo da parte mia ma anche da coloro che portano sulla propria carne e nello spirito le ferite di una malagiustizia tanto evidente quanto più volutamente ignorata per una vigliaccheria, pressoché generale, da parte di tanti che, così facendo, sperano aggregarsi e salire sul carro dei vincitori.

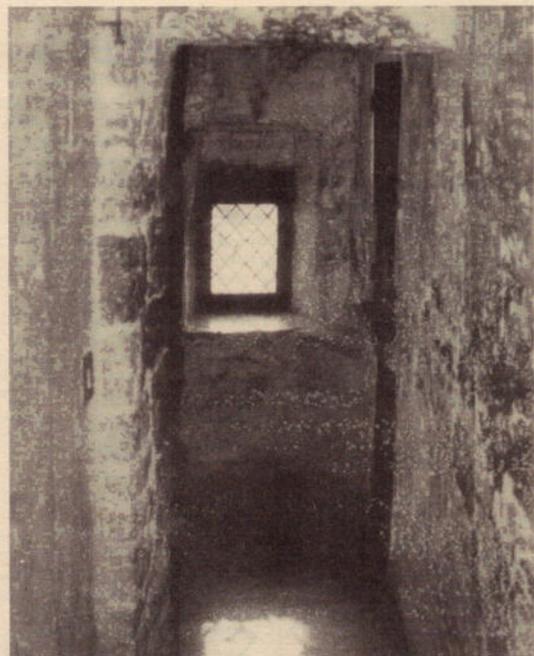
La cronaca politica e giudiziaria di ogni giorno ci porta a riconsiderare l'asservimento di certi magistrati e di altri organi istituzionali a certa mala politica per mire destabilizzanti e di corsa al potere, ripeto, per via giudiziaria in un crescendo di emergenza tante volte ingiustificata.

Non mi dilungo oltre, chiedo scusa per la grafia ma sono sicuro comprenderete le condizioni nelle quali si scrive e si vive 20 ore su 24 sei persone in circa 10 mq di unica stanza.

Colgo l'occasione per rinnovare i sensi della mia stima, e gratitudine, cordiali saluti

Giovanni Cirrotta

Lettera aperta dal carcere chiuso



Eclisse della ragione

Mi turba sempre (o meglio, spesso, perché in certi casi m'intenerisce) l'eclisse della ragione in persone intelligenti e non fanatiche.

Esempi recenti non mancano. L'astronoma Hack afferma spodistica che la vita è frutto di materia e caso (sia chiaro l'opinione e leggittima, insostenibile e il sic est).

Dacia Maraini contro il papa che ha assunto - da pontefice romano (e non da intellettuale laico) - una precisa e certo sofferta posizione sugli stupri, sia pure orrendi della Bosnia, invita la gente a non elargire alla Chiesa l'8 per mille, e dimentica gli sforzi e le benemerite della Chiesa per lenire le pene di lebbrosi e sventurati vari.

Padre Turturro, a Palermo, e poi una studentessa, a Roma, criticano apertamente l'atto di Giovanni Paolo II di stringere la mano ad Andreotti nel corso di una manifestazione in Vaticano, come se il papa dovesse essere condizionato dalle vicende giudiziarie o politiche italiane, e come se Andreotti fosse indiscutibilmente il diavolo e non, piuttosto una persona che l'aveva incontrato tante volte.

Il non violento e tollerante Pannella trasforma spesso la sua parola in arma micidiale, mosso talvolta dalla lettura delle intenzioni.

Diverse persone anche per bene, non appena vien toccato uno della loro corporazione o del loro giro, si danno a difenderlo come se fossero certe della sua santità (un esempio tipico dopo l'arresto del giudice Squillante, che, naturalmente, può non essere colpevole). Emeriti magistrati si beccano come politici divisi da rivalità di bottega.

Alcune serie «persone di fede» cercano di fissare per legge divieti al peccato, come se non ci fossero la città di Dio e la città di Cesare.

A cosa è dovuta, tale eclissi, peraltro molto diffusa e non di rado presente in ciascuno di noi? Probabilmente a passione ideale, a punte di manicheismo, a momentaneo rifiuto del dubbio e della prudenza come metodo razionale e via dicendo.

Ricordo il consiglio di una persona a un parente: «Spesso, prima di parlare conta sino a 10, e poi rimani zitto».

Sarebbe il caso credo, che questa pratica avesse un maggior numero di cultori.

Roma locuta est.

Roma locuta est causa finita est auguri a Prodi.

Speriamo che per il nostro Paese inizi adesso una fase di stabilità politica e, occorrendo, di salutarie alternanze.

Rocco Fodale

Cala le reti la tonnara di Favignana

Abbiamo intervistato il sindaco D'Asta

L'Isola di Favignana è stata al centro dell'attenzione della pubblica opinione per i vari problemi che hanno ritardato le operazioni legate al calo delle reti per la pesca del tonno. Anche un settimanale a tiratura nazionale, Epoca e parecchi reti televisive si sono interessati della situazione. Coinvolti politici, imprenditori, amministratori.

Nel momento in cui tutto sembra rasserenarsi (con qualche «se» e parecchi «ma») abbiamo voluto conoscere l'opinione del sindaco dell'Isola Giuseppe D'Asta, che in



Giuseppe D'Asta

prima persona ha seguito fatti ed avvenimenti

Come nasce il problema «reti giù» o «reti no»?

Bisogna andare brevemente indietro nel tempo. I contributi previsti dalla legge in favore degli armatori sono fermi da alcuni anni. Interessano le stagioni di pesca 1990-91-93-94-95.

La Regione Siciliana e inadempienza e la Commissione Regionale alla pesca tarda a dare il proprio parere. Dicono sempre «il mandato è pronto, state tranquilli». Poi tutti si ferma.

Ricordo che dopo una ennesima riunione in Prefettura sembrava che i contributi relativi al 1991 e 1994 avessero avuto il via libera. Poi qualcuno alla Regione si è accorto che mancava il parere del Comitato Cee (si usavano fondi di quell'Ente). Ed inizia ex novo tutto l'iter burocratico.

Per il 1993 il provvedimento che permetteva il pagamento delle somme spettanti viene varato regolarmente, ma subito dopo la Corte dei Conti blocca la pratica perché si erano impegnate somme residue da anni. E si incomincia da capo.

La ditta operante nel settore, in tutti questi anni ha fatto ricorso alle Banche (che in cambio chiedono interessi) e non si sentiva di aggravare ancora i suoi «conti in rosso».

Finalmente dopo riunioni, incontri, proteste, interventi della prefettura e dell'Amministrazione Civica, qualcosa si è sbloccata. C'è l'impegno che entro 20 giorni sarà liquidato il contributo riferendosi ad una stagione di pesca. Da qui la decisione della ditta Castiglione di «scendere» le reti a Favignana ed a Bonagia.

Quali sarebbero stati i riflessi negativi ed in quali campi se fosse saltata la mattanza?

Una notevole parte della vita dell'Isola ruota attorno alla pesca del tonno. Nel campo turistico incide notevolmente, lavoro per gli alberghi, nel settore dei ristoranti, nella vita spicciola di ogni giorno. Ma soprattutto ne avrebbe risentito l'im-

agine delle tre isole, Favignana, Levanzo, Marettimo una immagine a carattere europeo che non può andare dispersa.

64 unità lavorative impegnate per 100 giorni (ed il conseguente assegno di disoccupazione nei periodi di ferma), altre 20 unità impegnate durante l'arco di un anno per le manutenzioni di reti ed attrezzature varie.

Come hanno reagito i cittadini sul problema lavoro-pescatori-mattanza?

Sono stati tutti al fianco dei lavoratori, nessuno si è tirato indietro. Una gara di solidarietà morale notevole.

Qual è stata l'azione dell'Amministrazione Municipale per giungere ad una soluzione positiva della vertenza?

L'Amministrazione, il Consiglio, tutta la cittadinanza non hanno mancato di far sentire le loro voci ed esprimere i loro argomenti.

Un consiglio comunale numeroso in seduta plenaria sino a tarda notte per dibattere le varie tesi, riunioni in Prefettura, alla Regione. Al nostro fianco in ogni momento e con tutti i mezzi a sua disposizione, il Prefetto della Provincia.

Come si può evitare che per l'avvenire possano ripetersi tali disservizi?

Quest'anno scade il contratto fra i Parodi, proprietari della tonnara e la ditta Castiglione. Non so se esso verrà rinnovato. In tutti i casi si parla di far nascere un organismo che possa operare con rapidità e competenza per superare pastose burocrazie.

L'assessore regionale Canino, con cui ho parlato nei giorni scorsi, è per varare un dispositivo che permetta la concessione di un contributo iniziale a fondo perduto in favore degli operatori, senza attendere il consuntivo. Tutto ciò s'intende, con le dovute garanzie amministrative. Speriamo bene per l'avvenire.

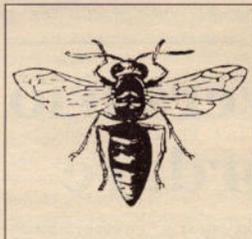
Ci auguriamo che sia così, in tutti i casi. le proteste sembra che abbiano fatto cambiare qualcosa in meglio.

M.M.

Convegno sulle allergie

L'incontro-dibattito sulle «allergie da punture di insetti», organizzato dal «Lions Club», presso l'I.T.C. di Castellammare, trova una motivazione occasionale nei due tragici episodi che lo scorso anno si sono verificati, nella nostra provincia, in conseguenza di «punture di vespe», e una motivazione intrinseca in quello che è il programma culturale e sociale del «Lions Club».

L'obiettivo dell'incontro è stato, così, sintetizzato, dal dr. Salvatore Fanara, in una duplice esigenza: «rassi-



curare, da un lato, la popolazione sull'effettivo rischio cui va incontro una persona normale», nell'eventualità dovesse essere punto da un insetto, e, mettere «in guardia, dall'altro, l'individuo effettivamente a rischio».

Ha introdotto l'argomento il dr. Gaetano Marcantonio, il quale, dopo aver fatto presente come la scorsa estate si sia registrato un aumento del numero di persone che «sono ricorse a cure mediche» per risolvere problemi legati alla reazione dovuta a punture di insetti, si è soffermato sul «fenomeno allergia», facendo riferimento, in particolare, ai fattori ambientali che ne hanno determinato una maggiore diffusione.

Diversi sono i tipi di allergie (intendendo con questo termine «una risposta nuova del sistema immunitario di alcuni soggetti nei confronti di alcune sostanze che sono innocue nei soggetti normali»). Un tipo è dovuto ad allergeni che penetrano per iniezione o puntura.

A parlare in modo specifico di quest'ultima tipologia è stato il dr. Floriano Bonizzi. Con l'ausilio di diapositive, l'oratore ha iniziato con la presentazione delle tipologie di imenotteri di «interesse allergologico» che più ci riguardano, «api» e «vespidi». Quindi si è soffermato sugli aspetti relativi al-

le «reazioni cliniche» (in seguito ad una puntura), da quelle «locali» a quelle che si manifestano con «orticaria», per arrivare a quelle di 4° grado caratterizzate da «shock anafilattico». Un dato che può, in certo modo, rassicurare è che la percentuale di mortalità per puntura di insetti è di 1 su un milione di abitanti. Le allergie vanno spiegate in base a «fattori genetici» e «ambientali». Riguardo a queste ultime bisogna considerare il «numero delle punture» e le «sequenze temporali delle punture». «Tanto più grave è stata la reazione tanto maggiore è la percentuale di rischio di averla ancora così grave», ha puntualizzato il dr. Bonizzi. Se la reazione è stata modesta, allora si può parlare di «basso rischio» nei confronti delle punture. Per i soggetti che presentano una «reazione sistemica» grave, in quanto affetti da allergia, una terapia importante è il vaccino. Per quelle medio-leve bisognerà fare una valutazione per ogni paziente. Sulle modalità di trattamento, quella «convenzionale» non dà la necessaria «tranquillità» per i tempi lunghi che richiede (circa sei mesi), mentre e consigliata la «tecnica accelerata» come la «Rusch» che, in poco tempo, (massimo 7 giorni), permette di raggiungere il «dosaggio di mantenimento».

Ora, è importante che ci sia un programma «educazionale» che si estenda ai medici, ai pazienti, ai politici, perché attraverso una corretta informazione che si può attuare una prevenzione adeguata e, inoltre, attraverso una attuazione di «norme di diagnosi» e di «terapie adeguate» si può raggiungere un miglioramento della qualità della vita.

Sanità Asaro

CORDOGLIO

«Il Faro» prende parte al vivo dolore della cittadinanza di Castellammare del Golfo per il barbaro assassinio dei coniugi Gargagliano, strangolati a scopo di furto la sera del 25 c.m., ed auspica che simili episodi non abbiano più a ripetersi.

Plaude all'azione delle forze di polizia che, con operazione fulminea, hanno assicurato alla magistratura i presunti colpevoli dell'efferato delitto.

EDICOLE

in cui è possibile acquistare «Il Faro»

91100 TRAPANI

Catania Francesca corso P.S. Mattarella (c/o Enel) • Cascio Giuseppe via della Vite (ang. via Archi) • Coppola Concetta corso Vittorio Emanuele • Domingo Salvatore piazza G.G. Ciaccio Montalto (autostazione) • L'Informazione via G.B. Fardella, 226

91011 ALCAMO

Di Leo Biagio piazza Ciullo, 24 • Libreria «Piptone» viale Europa, 61 • Malfese Giacinto viale Europa, 232 • Proia Maria Lucia corso S. Francesco di Paola, 1 •

91012 BUSETO PALIZZOLO

Bertuglia Crocifissa via Venezia, 17 • Piccione Antonio via Roma, 41

91013 CALATAFIMI

Corselli Giuseppe via XV Maggio, 2

91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO

Antica Edicola del Corso corso Garibaldi, 118 • Battaglia Salvatore corso Garibaldi, 212 • Battista Maria (Buffa) via Segesta, 205 • Callari Giovanna via Marconi, 15 (ang. via Verdi, 2)

91022 CASTELVETRANO

Giovanna Favara Nastasi piazza Principe di Piemonte • Salvatore Guarino via Vittorio Emanuele • Giovanna Maria Napoli piazza Garibaldi, 25 • Cartolibreria Scipio piazza Matteotti, 6

91015 CUSTONACI

Martinez Concetta via Roma, 1

91016 ERICE CASA SANTA

Bologna Rino via Cosenza (di fronte ospedale «S. Antonio») • Catalano Salvatore via Madonna di Fatima, 229 (nono S. Giuliano) • Gandolfo Caterina via Marconi, 475 (Villa Mokarta)

91026 MAZARA DEL VALLO

Athens via Umberto I, 25 • Cartolibreria Tudisco corso Vittorio Veneto, 150 • Jolly Cart via Salemi, 159

91018 SALEMI

Adragna Bartolino piazza Libertà (centro) • Grillo Lucia c.da Gorgazzo, 166 • Manca Giuseppe via Marsala, 178 • Pecorella Rosaria via San Leonardo

91029 VALDERICE

Marrone Davide via Vesprì, 375/a • Reina Enrico via Trapani, 34 • Vano Giuseppe via Vesprì, 225

91010 VITA

Antonio Gucciardi corso Garibaldi, 55



Comune di Paceco

Lotta alla criminalità

La Giunta Municipale, esaminati i frequenti fenomeni di estorsione, furti, minacce, microcriminalità, vandalismo perpetrati ai danni degli uffici, degli esercizi commerciali e artigianali e di tutti i cittadini, dopo avere espresso solidarietà al Sindaco, al Presidente del Consiglio e a tutti i cittadini oggetto di tali atti, ha espresso viva preoccupazione ed ha chiesto una maggiore collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine che svolgono la loro opera in maniera encomiabile.

Al fine di reprimere tali fenomeni, la Giunta, infine, sollecita interventi legislativi atti a frenare ed a prevenire i fenomeni lamentati. Il problema è stato anche dibattuto nella riunione del Consiglio del 18 aprile.

Cantieri di lavoro

Sono stati aperti e sono stati avviati al lavoro i lavoratori interessati ai cantieri di lavoro relativi alle via Salinella di Nubia, Bardotta di Dattilo e Dante di Nubia.

Variante della rete fognante

È stato notificato al Sindaco il decreto assessoriale che approva la variante del programma di attuazione della rete fognante del comune.

Essa prevede la realizzazione in contrada Cantello di un depuratore autonomo a cui si allaccerà la rete fognaria comunale che è già completa per circa il 75%. L'opera costerà circa 3 miliardi.

Customacci

Solidarietà delle scuole

Dal 29 aprile al 4 maggio avrà luogo, nei locali della scuola media statale «G. Pascoli», una mostra-mercato di tutti i lavori scolastici realizzati dagli alunni dei tre ordini di scuola: materna, elementare e media.

La mostra, inaugurata con un concerto della pianista Barbara Mineo, alla presenza delle autorità cittadine, presenterà oggetti vari costruiti con gesso, corallo, mollette di legno e altro materiale di facile recupero.

L'iniziativa, che fa parte del Progetto continuità «Educazione alla pace», si propone lo scopo di aiutare i ragazzi africani della Guinea Bissau, contribuendo alla realizzazione di un progetto che mira alla costruzione di scuole professionali in Africa.

Il ricavato della vendita sarà dunque consegnato al responsabile del gruppo missionario «Guinea Bissau» di Torino Don Giuseppe Locatelli. Dell'iniziativa e del progetto si è già parlato tanto in alcune popolari trasmissioni televisive, come «Quelli che il calcio» e «Domenica In» e

nella rivista Famiglia Cristiana. L'invito di suor Paola, Fabio Fazio e Don Mazza è stato subito recepito dagli alunni delle scuole di Customacci.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 13.00, il martedì, venerdì e sabato dalle ore 15.30 alle ore 18.30. Dal 20 al 25 maggio, sempre nella sede della scuola media di Customacci, ancora una mostra sul tema «Il lavoro costituisce ieri e oggi». Saranno esposte foto che evocano la memoria del passato al fine di esaltare i tempi nuovi della vita sociale e culturale di Customacci. L'intero progetto è stato curato dalla prof.ssa Rosa Savalli, operatore tecnologico, una delle nuove figure professionali previste nella scuola. L'iniziativa vede l'adesione dell'associazione «Feudo di Moccata» che assegnerà un premio per la fotografia più rappresentativa sia essa riproduzione o parte del servizio fotografico.

Caterina Croce

Castellammare del Golfo

Sull'attività amministrativa interviene Filippo Milazzo, presidente del consiglio comunale

«Devo purtroppo riconoscere, e non è una novità per nessuno, che nella prima fase della mia sindacatura la maggioranza del Consiglio ha creato un clima di instabilità, non offrendo la necessaria collaborazione e, anzi, talvolta ostacolando l'iter burocratico ed amministrativo dei singoli provvedimenti».

Sono parole pronunciate, nei giorni scorsi, da Giuseppe Battiatà,

primo sindaco eletto dal popolo di Castellammare del Golfo, che ha voluto sottolineare la difficoltà di dialogo esistenti fra il primo cittadino ed il consiglio comunale.

Per tutta risposta Filippo Milazzo, presidente del consiglio comunale, da noi interpellato, ha affermato invece che «il consiglio comunale nella considerazione e nella obbligata ricerca di soluzioni non ha mai assunto atteggiamenti contro nessuno, ne si è mai nutrito di polemica».

Eppure Giuseppe Battiatà ha affermato che le incertezze nell'azione di governo della cosa pubblica castellammarese sono nate proprio da questo rapporto controverso.

Il sindaco, infatti è stato polemico anche nei confronti della legge

le per le presunte inadempienze amministrative relative al piano regolatore generale, si è infatti reinsediato a palazzo Crociferi, grazie alla sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa, ed ha assertedo di essere disposto a dar vita ad una collaborazione più armonica con il consiglio comunale.

Da parte sua Filippo Milazzo ha dichiarato che, in qualità di presidente del consiglio comunale, la sua azione sarà diretta a contribuire allo sviluppo integrale del paese. «Non ci sottraheremo all'obbligo di rappresentare sempre e comunque la sintesi dei doveri del mandato e inoltre importante che si creino occasioni di lavoro miranti alla conservazione ma anche alla opportuna utilizzazione del nostro territo-

Notizie da Calatafimi

Monumento ai Caduti

La cittadina del poeta Francesco Vivona ha anche una propria villa comunale, in cui è messo in bella evidenza un monumento ai Caduti, non importa di quale guerra, perché i Caduti di una qualsivoglia guerra sono sempre, volenti o nolenti, Eroi ai quali i viventi devono rendere omaggio.

Questo sicuramente è stato fatto. A noi non interessa sapere se l'Amministrazione comunale attuale, il sindaco Gallo in primis, crede o no ai valori della Patria, perché i valori affettivi morali, politici appartenenti ad un popolo non possono essere trascurati.

Questi valori sono stati esaltati da poeti, letterati e artisti di tutti i tempi ed, a titolo di esemplificazione storica, Virgilio, parlando della propria origine dice i parenti miei furon Lombardi, Mantovani per patria ambedue.

Noi calatafimesi diciamo che, anche se forse, per ironia della sorte, crediamo nei valori della Patria, vorremmo ad esempio che il monumento ai Caduti in questione non fosse ornato di una ghirlanda di fiori secchi, ma di una luce-fuoco perpetuo rosso proteso a testimoniare l'amore verso la nostra Patria e verso i caduti di tutte le guerre.

Stazione ferroviaria

Lo scalo ferroviario di Calatafimi (contrada Kaggera) sulla tratta Alcamo diramazione-Trapani via Milo, è abbandonato all'interno ed all'esterno dell'impianto rispettivamente dalle Ferrovie dello Stato e dal Comune di Calatafimi.

Infatti, all'interno dello scalo i servizi igienici sono puzzolenti, perciò inaccessibili e non fruibili per gli escrementi ed il luridume.

L'acqua, forse potabile, viene erogata crediamo di notte quando l'impianto è chiuso al traffico passeggeri. Il telefono pubblico non esiste.

All'esterno, la strada di accesso alla stazione e la relativa piazzetta sono invase dalle erbacce.

Questo è il biglietto da visita di Calatafimi, la cui amministrazione comunale attua una politica tendente a sviluppare l'attività turistica e ricettiva del paese.

Antonino Fascella



Municipio di Castellammare

elettorale poiché ha detto di ritenere che tale difficile situazione scaturisce anche da un difetto di tale legge che «spesso crea maggioranze diverse tra il sindaco ed il consiglio comunale».

E così il problema torna a ruotare attorno a due punti di vista contrapposti, poiché il presidente del consiglio comunale ha affermato invece che «l'atteggiamento complessivo di questo consiglio comunale è stato sempre di stimolo, di spunto, di confronto, di dibattito, di fervore dialettico e quindi di proposta per migliorare il risultato amministrativo che da più parti è stato definito insoddisfacente e non adeguato alle esigenze del popolo castellammarese».

Questo scontro dialettico, nonostante sia avvenuto in questi giorni, riguarda solo un primo periodo politico ormai superato, e adesso, come è noto, a Castellammare ci si trova in una seconda fase politica. Giuseppe Battiatà, dopo la rimozione operata dal governo regiona-

rio, per far sì che finalmente le idee diventino fatti».

Lasciano riflettere invece le parole pronunciate dal primo cittadino, «Non tutti crediamo nella politica come servizio, per questo parecchi la esercitano come pura e semplice gestione di un potere. Ad esempio, per quanto riguarda le inadempienze sul Prg e la mia conseguente rimozione il governo avrebbe dovuto interpellare il consiglio comunale e non il sindaco. Il primo cittadino svolge infatti un ruolo marginale, in pratica solo in ordine alla predisposizione degli atti relativi alla formazione del progetto».

Intanto, per i prossimi giorni, si prevedono delle novità nella composizione della giunta e quanto prima avverrà un rimpasto. Alcuni assessori hanno chiesto essi stessi di essere sostituiti e Giuseppe Battiatà è così in procinto di avviare una serie di incontri con i gruppi consiliari per un accordo di programmazione.

Annalisa Ferrante

Vita: Festa di Tagliavia

Il consiglio comunale si è occupato della travagliata questione della festa di Tagliavia, fortemente voluta dalla cittadinanza e che il comitato dei festeggiamenti non vuole, almeno in parte, realizzare in quanto il parroco sostiene che la riparazione della chiesa debba avere la priorità rispetto alla festa.

Dopo lungo dibattito, notati una certa apertura da parte del comitato ed il grande consenso da parte delle associazioni culturali, essendo la festa anche un fatto socio-culturale e patrimonio di tutto il paese, il consiglio ha chiesto al parroco uno sforzo notevole per conciliare il ruolo della Chiesa con quello del comitato e del popolo, assicurando la disponibilità dell'amministrazione civica «a dare il proprio contributo per quanto riguarda la ristrutturazione della chiesa, il recupero e la valorizzazione dei valori cristiani, il mantenimento delle tradizioni popolari, espressione del culto mariano all'interno della nostra comunità».

Pasquale Perricone



NOTIZIE DALL'ENTE PROVINCIA

a cura di Santi Asaro

Il Consiglio Provinciale «nell'esprimere il proprio cordoglio ai familiari dei nove lavoratori del mare» morti nella circostanza del naufragio del peschereccio «Nuovo Ngiolo», ha deliberato un «proprio intervento finanziario» e ha promosso una sottoscrizione pubblica con lo scopo di raccogliere le somme necessarie per poter recuperare le salme dei marinai rimaste, ancora, imprigionate all'interno della suddetta imbarcazione. Una parte dei fondi sarà destinata a favore delle famiglie delle vittime, considerata la particolare condizione di disagio economico in cui esse versano.

Il Consiglio esprime piena solidarietà alla marineria mazarese che, purtroppo, e, spesso sulle pagine di cronaca per episodi drammatici, e, per questo, auspica che vengano, quanto prima, applicate adeguate norme per la sicurezza dei marinai. Inoltre, il Consiglio ha deciso di erigere un monumento alla memoria di tutti i marinai morti in mare, e che «al tempo stesso sia il simbolo della operosità della città di Mazara all'interno della quale si coniugano integrazione di razze, di religioni e di culture» al punto che, questa città, costituisce, «all'interno del Mediterraneo, un crocevia di cooperazione e di tolleranza».

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il programma delle opere pubbliche da realizzare entro il 1998.

Approvata, invece, a maggioranza, la «deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani» riguardante il bilancio di previsione 1996 per l'espletamento delle attività programmate (con una previsione di spesa di circa sei miliardi di lire), e la deliberazione, dello stesso Consiglio di Amministrazione, riguardante la necessità di un cambio di sede per gli uffici dell'Azienda per diverse motivazioni, «in particolare la disdetta, operata fin dallo scorso mese di dicembre, dalla proprietà dei locali di Villa Aula, la necessità di adeguare i prodotti locali alle norme in materia di sicurezza e la contemporanea mancanza di destinazione d'uso, l'opportunità di riunire in un'unica sede tutti i servizi amministrativi dell'Azienda». La sede che meglio risponde ai requisiti di legge e che può offrire maggiore garanzia di operatività, per l'Azienda è stata considerata quella di «Palazzo Poma» anche come sede che «contribuirà a rivitalizzare il centro storico trapanese».

Il Consiglio Provinciale di Trapani è stato riconvocato per il giorno 2 maggio p.v.

La Provincia Regionale contribuirà con apposito stanziamento alla raccolta di fondi per l'acquisto di medicinali e attrezzature che saranno direttamente forniti ai centri pediatrici dove vengono curati i bambini ammalati di cancro (soprattutto alla tiroide) dopo la tragica esplosione della centrale nucleare di Chernobyl.

Infatti, su proposta del presidente Spitaleri, la giunta provinciale, in occasione del decimo anniversario della predetta esplosione, le cui ripercussioni interessano tuttora buona parte dei paesi europei, ha determinato di aderire all'iniziativa di Legambiente - denominata «Progetto Chernobyl» - grazie alla quale, oltre alla raccolta di medicinali e attrezzature specialistiche, la prossima estate sarà possibile ospitare per un mese in Italia cinque mila bambini, cosiddetti «radicati», provenienti dalle regioni della Bielorussia e dall'Ucraina.

Già nell'estate del 1995 l'Italia ha ospitato circa 3.500 bambini delle zone contaminate ed un accurato studio condotto dall'Enea ha dimostrato che, dopo un mese di permanenza in zone salubri del nostro Paese, avevano perso dal 30 al 50 per cento del cesio radioattivo accumulato.

La decisione dell'Amministrazione Provinciale di aderire al «Progetto Chernobyl» - afferma il presidente Spitaleri - vuole essere un atto concreto in difesa dei principali valori della vita come il rispetto della natura e dell'ambiente e nello stesso tempo il segnale di una presenza più attenta e incisiva dell'Ente Provincia anche nella risoluzione di problematiche che vanno al di là dell'ordinario.

Ristorante

La Duchessa

Castellammare

Offre il meglio delle specialità

Via Duchessa, 34 - Tel. 0924 / 34900
91014 Castellammare del Golfo

Distribuzione del voto maggioritario nei ventiquattro comuni trapanesi

CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO 1
Erice Polo 11 677, Rinnovamento 2 895,
Favignana Polo 1 377, Rinnovamento 232,
Paceco Polo 3 878, Rinnovamento 3 233,
Trapani Polo 27 607 Rinnovamento 7 730,

COLLEGIO 2

Marsala Polo 23 507, Ulivo 20 533, Altri 2 552,
Pantelleria Polo 2 428, Ulivo 1 230, Altri 282,
Petrosino Ulivo 2 244, Polo 1 827, Altri 132,
Salemi Polo 3 609, Ulivo 2 384, Altri 413,
Vita Polo 935, Ulivo 530, Altri 84,

COLLEGIO 3

Campobello di Mazara Polo 2 678, Ulivo 2 676, Altri 1 250,
Castelvetrano Federalisti 7 131, Polo 4 823, Ulivo 4 572, Altri 110,
Mazara del Vallo Ulivo 10 450, Polo 10 275, Altri 1 375,
Partanna Ulivo 4 002, Polo 1 803, Altri 989,

COLLEGIO 4

Alcamo Polo 13 942, Ulivo 10 141,

Buseto Palizzolo Polo 861, Ulivo 754,
Calatafimi Polo 2 347, Ulivo 1 575,
Castellammare del Golfo Polo 4 684, Ulivo 2 565,
Custonaci Polo 1 765, Ulivo 736,
Gibellina Polo 1 521, Ulivo 1 255,
Poggioreale Ulivo 605, Polo 501,
Salaparuta Polo 706 Ulivo 403,
Santa Ninfa Ulivo 1 858, Polo 1 498,
San Vito Lo Capo Polo 1 260, Ulivo 603,
Valderice Ulivo 3 241, Polo 3 058

SENATO DELLA REPUBBLICA

COLLEGIO 1

Custonaci Polo 1 262, Ulivo 629, Altri 440,
Erice Polo , Ulivo 1 901, Altri 1 723,
Favignana Polo 991, Ulivo 475, Altri 151,
Marsala Ulivo 17 895, Polo 15 847, Altri 4 876,
Paceco Polo 2 468, Ulivo 1 948, Altri 604,
Petrosino Ulivo 5 832, Polo 1 175, Altri 251,
Salemi Polo 2 626, Ulivo 2 124, Altri 660,
San Vito Lo Capo Polo 947, Ulivo

504, Altri 150,
Trapani Polo 19 896, Ulivo 6 120 Altri 3 340,
Valderice Polo 2 396, Ulivo 2 194, Altri 343,
Vita Ulivo 463, Polo 122, Altri 151,

COLLEGIO 2

Alcamo Polo 10 565, Ulivo 9 030, Altri 2 107,
Buseto Palizzolo Ulivo 971, Polo 536, Altri 106,
Calatafimi Polo 1 749, Ulivo 1 412, Altri 299,
Campobello di Mazara Polo 2 581, Ulivo 1 451, Altri 475,
Castellammare del Golfo Polo 3 742, Ulivo 2 047, Altri 588,
Castelvetrano Polo 6 030, Ulivo 5 831, Altri 1 564,
Gibellina Ulivo 1 367, Polo 295, Altri 132,
Mazara del Vallo Ulivo 6 606, Pannella-Sgarbi 5 676, Polo 4 843, Altri 911,
Pantelleria Polo 1 811, Ulivo 1 030, Altri 337,
Partanna Ulivo 3 808, Polo 1 521, Altri 380,
Poggioreale Ulivo 524, Polo 385, Altri 63
Salaparuta Polo 536, Ulivo 531, Altri 122,
Santa Ninfa Ulivo 1 613, Polo 826, Altri 201



Città di Erice

La Giunta Municipale ha approvato alcuni progetti di opere pubbliche per la spesa complessiva di un miliardo e 900 milioni, riguardanti i sottolencati lavori e per l'importo a fianco segnato

- a) Completamento del primo piano di una scuola di 6 aule, L. 600 000 000,
- b) Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione esterna della scuola elementare di Napoli, L. 250 000 000
- c) Scuola elementare di Ballata, L. 250 000 000,
- d) Lavori di completamento della palestra in Erice capoluogo, L. 300 000 000,
- e) III stralcio esecutivo della costruzione della scuola media di Casa Santa, L. 500 000 000

Ha approvato inoltre, il progetto, redatto dall' arch. Maurizio Tatangelo, per i lavori di completamento della palestra di Erice capoluogo, per l'importo complessivo di 300 milioni di lire

Nella stessa seduta è stato approvato anche il progetto redatto dall'ing. Marcello Malato relativo ai lavori di costruzione (III stralcio esecutivo) della Scuola Media in località Casa Santa, per l'importo complessivo di 500 milioni di lire

Le relative deliberazioni, su proposta del sindaco, sono stati dichiarati immediatamente esecutivi, essendo stata rilevata l'urgenza di appaltare i lavori, pena la restituzione dei finanziamenti all'Ente Regione

Ripresa l'erogazione dell'acqua

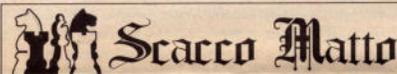
Il sindaco, rende noto che dopo la firma del decreto da parte del Presidente della Regione, on. Matteo Graziano, che proroga di altri 4 mesi la gestione del dissalatore di Trapani alla stessa ditta che in atto gestisce il servizio, è ripresa l'erogazione dell'acqua dell'impianto

Regolamento impianti sportivi

Il consiglio comunale, proseguendo i lavori della sessione straordinaria ha iniziato l'esame del regolamento per la disciplina della concessione in uso degli impianti sportivi comunali

Canteri di lavoro

Apriranno giovedì 2 maggio i sette cantieri/scuola per lavoratori disoccupati finanziati dalla Regione per l'importo complessivo di 1 054 765 000, dove troveranno occupazione 95 lavoratori (da un minimo di 52 ad un massimo di 105 giornate) iscritti nelle liste di collocamento ed adibiti all'esecuzione delle opere di sistemazione del manto stradale di alcune vie del territorio comunale (Crocefisso di Pizzolungo - Alcantara, Platani e Piazza Pergusa di S. Cusumano - Via Fazio Ballata - Via Morreale Napoli) ed in c. da Rigalletta per la sistemazione dell'area interna della sezione urbanistica dell'ufficio tecnico comunale



Protagonista il liceo «Ballatore»

Successo a Mazara per il 1° Campionato scolastico provinciale di scacchi a squadre

Si è svolta domenica 21 aprile, nei locali dello Scacco Club Mazara, la prima edizione del Campionato Scolastico a squadre. Le 18 formazioni partecipanti in rappresentanza di varie scuole della provincia si sono date battaglia sino all'ultimo scacco esprimendo un buon livello tecnico che fa ben sperare per i prossimi interscolastici regionali che si svolgeranno il 28 aprile a Pergusa in provincia di Enna. A questo proposito una chiara ipotesi sul titolo regionale può vantarla la squadra vincitrice del torneo che è risultata il Liceo Scientifico «Ballatore» di Mazara. Il liceo mazarese ha schierato infatti per l'occasione una formazione di studenti tecnicamente molto esperti provenienti dallo Scacco Club Mazara. La formazione composta da Barracco, Di Maria, Martorana, Catalano e Rallo esprime ben tre giocatori di categoria nazionale di buon livello tecnico. Ancora scarsa la partecipazione delle scuole superiori ed elementari mentre aumentano di volta in volta le adesioni delle scuole medie. Come al solito la SMS Pirandello di Mazara fa la parte del leone con ben sei squadre presenti, frutto questo, del lavoro che gli insegnanti Vita Valenti e Giovanni Frisone svolgono con impegno nel Laboratorio Scacchi, subito dietro i ragazzi della SMS Pardo di Castelvetrano guidati dalla Prof. Rosaria Mamone e quelli della SMS Borsellino della Prof. Ada Giannarino. Infine ultimi in ordine di tempo i ragazzi della SMS Nuccio di Marsala accompagnati dal Preside Prof. Giuseppe Rizzo e quelli

della SMS Boscarino Mazara. Questa la classifica delle qualificate: 1° Liceo Scientifico Mazara (Barracco, Di Maria, Martorana, Catalano) 6 punti (vince il titolo per le scuole superiori); 2° SMS Boscarino Mazara (Campana, Alfieri, Barracco, Marino) 4,5 p. (vince il titolo per le scuole medie); 3° SMS Pirandello 1 (Lisma, Pastore, Pendino, Favio) 4

Gargiullo) 3 p., 9° 3CD Bonsignore Mazara (Martinciglio, Gancitano, Mirasolo, Profera) 3 p. (vince il titolo per le scuole elementari)

Campionato Italiano per Club Serie B1

La squadra Assimmedia di Palermo con la vittoria ottenuta sul Cus Messina nella penultima gara, ha con-

stato l'Assimmedia rinforzata da altri due forti giocatori e riuscita finalmente a centrare l'obiettivo

CALENDARIO

(Informazioni 0923/932884)

MAGGIO 05/Mazara Scacco Club - CIS serie B1 Mazara - Messina ore 14,30, 09/Castelvetrano Scuola Media «G Pardo» - Campionato Comunale Giovanile, 12/Mazara Scacco Club - Campionato Comunale Giovanile, 25/Mazara Scuola Media «Pirandello» - IX Campionato Provinciale Giovanile, **GIUGNO** 02/Mazara Convegno Scacchi & Scuola, 09/S Michele Ganzeria (CT) Campionato Regionale Giovanile, 16/Mazara Scacco Club Grand Prix 5° tappa ore 16,00, 16/Mazara Scacco Club Simultanea del Maestro Riccardo Gucci ore 15,30, 30/Marsala Grand Prix 6° tappa ore 16,00, **LUGLIO** 4/7 Castel Fusano Ostia (RM) Campionato Italiano Giovanile

Nino Profera



p., 4° SMS Pardo Castelvetrano (Pompeo, Inzarillo, Guzzo, Titone) 4 p., 5° SMS Borsellino 2 Mazara (Como, Ferrantello, La Porta, Piombino) 3,5 p., 6° SMS Nuccio Marsala (Alagna, Viselli, Prinziavalli, Martinciglio) 3 p., 7° SMS Borsellino 1 Mazara (Siragusa, Tranchida, Asaro, Mauro) 3 p., 8° SMS Pardo 2 Castelvetrano (Raccagno, Viola, Bianco,

quistato con un turno di anticipo la promozione alla Serie A2. Fino ad oggi tale impresa era riuscita soltanto allo Scacco Club Mazara ed al «Paolo Bon» di Siracusa. Da considerare comunque che l'esistenza a Palermo di due Club ha sicuramente frazionato le forze migliori e quindi ha fatto stentare l'affermazione di una delle due associazioni. Que-

TELEFONI UTILI

Pubblica sicurezza	
Questura	598419
Polizia Pronto Intervento	113
Polizia	598111
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri	27122
Vigili Urbani	21150
Vigili del Fuoco Pronto Inter	115
Vigili del Fuoco	552233
Soccorso A.C.I.	116
Servizio sanitario	
Unità Sanitaria Locale	805111
Ospedale S. Antonio Abate	809111
Villa dei Gerani	554366
Casa di cura "Scio"	554111
Autoambulanza	563550
Guardia Medica città	29629
Guardia Medica Casa Santa	538200
Trapani Soccorso	873000
Prefettura	
	598111
Provincia	
	871052
Diocesi	
Vescovado	21748
Cuna	21321
Seminario	562249
Taxi	
Piazza Stazione	22808
Terminal Aliscafi	23233

LUTTO

All'età di 72 anni è morta a Castellammare la prof.ssa Ignazia La Pinta, già docente di Lettere nella scuola media «Francesco Vivona» di Calatafimi e presidente dell'Azione Cattolica della parrocchia «S. Giuseppe» nella città del golfo. Sentite condoglianze alle sorelle e ai nipoti

ABBONATI

anche tu, amico carissimo, che già ricevi «Il Faro»

L. 15 000 abbonamento ordinario • L. 50 000 abbonamento sostenitore
 c/c postale n. 11425915 di Palermo
 oppure c/c bancario n. 5022-6 Banca Pop. S. Angelo - Trapani